



BOLLETTINO DI DIFESA DELLA VITE

N° 7/2018 del 14/06/2018

Fase fenologica. Tutte le varietà stanno raggiungendo la fase di chiusura grappolo; la croatina ha avuto una allegagione irregolare, si trova ancora nella fase di grano di pepe ed il grappolo è potenzialmente ancora soggetto ad infezioni di peronospora.

Peronospora. Le condizioni climatiche e le ripetute precipitazioni del mese di maggio e di inizio giugno sono risultate favorevoli alla germinazione delle oospore svernanti che ha reso disponibile una quantità di inoculo attivo crescente, generando condizioni di elevato rischio d'infezione in caso di pioggia. Nel corso della settimana è stato osservato un progressivo aumento della comparsa di sintomi di infezioni primarie della malattia con presenza di macchie d'olio sporulate, infiorescenze ed acini con presenza di sporulazione. Permangono pertanto condizioni favorevoli allo sviluppo della malattia, e **si ritiene alto il rischio di progressione dell'epidemia: mantenere la massima attenzione.** Si raccomanda di ripristinare la protezione della vegetazione allo scadere del turno del trattamento precedente, privilegiando l'impiego di p.a. endoterapici (citotropici e/o sistemici) preferibilmente nelle formulazioni contenenti partner caratterizzati da spiccata affinità con le cere dell'acino. Considerato l'elevato rischio di infezione e l'effetto dilavante delle precipitazioni, si raccomanda il rispetto dell'intervallo minore previsto in etichetta per i prodotti impiegati.

Oidio. Il rialzo delle temperature medie crea la situazione ottimale per l'attività dell'oidio. Quindi si consiglia di miscelare un prodotto sistemico (non lo stesso per più di 3 volte all'anno) con un prodotto di copertura zolfo bagnabile a 2-4 kg/ha. E' possibile intervallare un trattamento con zolfo in polvere a 25-30kg/ettaro specialmente nei vigneti soggetti a forte rischio di attacco. In caso di accertata presenza di infezioni in atto è consigliabile privilegiare l'impiego di prodotti a base di *meptyldinocap* o *spiroxamina*.

Botrite. Considerate le pregresse ed attuali condizioni climatiche si consiglia di effettuare, entro la fase di prechiusura grappolo, un trattamento specifico nelle varietà sensibili alla muffa grigia, avendo cura di garantire un'adeguata bagnatura del grappolo, favorita da idonee pratiche di gestione della chioma.

Scaphoideus titanus. Il Servizio Fitosanitario Regionale ha comunicato le date per **i due trattamenti obbligatori contro la scafoideo vettore della Flavescenza Dorata della vite**: il primo dal 9 al 20 giugno, il secondo dal 27 giugno al 12 luglio.

Tignoletta dell'uva. E' iniziato il volo degli adulti della seconda generazione.

Varie.

- Portare a termine la palizzata dei germogli e iniziare la cimatura.
- Con l'aumentare della vegetazione, si consiglia di trattare tutti i filari e di impiegare volumi d'acqua non inferiori a 300 litri/ettaro.
- **Si raccomanda di eseguire la trinciatura delle erbe infestanti prima di procedere all'esecuzione dei trattamenti insetticidi volti al controllo delle popolazioni di Scaphoideus Titanus, allo scopo di salvaguardare gli insetti pronubi, utili.**
- **Si consiglia di trinciare l'erba dei terreni incolti e delle rive vicini a vigneti in produzione entro la fine maggio primi giorni di giugno, per evitare di spostare eventuali insetti nocivi alla vite, dall'incolto al vigneto.**

Per ulteriori informazioni rivolgersi a Parisi Nicola, tecnico Co.pro.Vi., cel. 3387504596

Bollettino realizzato dal comune di San Colombano al Lambro in collaborazione con il Consorzio Volontario Vino DOC San Colombano e la Società Cooperativa CO.PRO.VI di Casteggio (Pv)

LE INDICAZIONI NON SONO VINCOLANTI, CIASCUNA AZIENDA E' COMUNQUE LIBERA DI SEGUIRE LE PROPRIE STRATEGIE